

**studi
germanici**



6
2014



Hanno collaborato

Bruno Berni (Roma 1959), ha studiato tra Roma e Copenaghen. È ricercatore, direttore della biblioteca e responsabile della ricerca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, dove lavora dal 1993. Ha insegnato lingua e letteratura danese all'Università di Urbino e lingua danese alla LUISS di Roma, attualmente insegna presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. Ha pubblicato monografie sulle letterature nordiche ed è autore di numerosi saggi, prevalentemente su autori del Settecento danese e del Novecento nordico, e di lavori di storia editoriale e bibliografia. Traduttore, soprattutto dal danese, ma anche da norvegese, svedese e tedesco, è stato insignito di vari premi tra i quali nel 2004 lo *Hans Christian Andersen Pris* per la prima traduzione completa delle fiabe di Andersen in italiano, nel 2009 il *Dansk Oversætterpris* e nel 2013 il Premio nazionale per la Traduzione.

Massimiliano Biscuso (1958) è stato docente a contratto presso l'Università "La Sapienza" e attualmente lo è di Storia della filosofia presso l'Università Europea di Roma. Fa parte del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli ed è tra i fondatori della Scuola di Roma del medesimo Istituto. È membro della Direzione della rivista di studi filosofici "Il cannocchiale" e della rivista *on-line* "Filosofia Italiana". Si occupa prevalentemente di storia della filosofia italiana e tedesca dell'Ottocento e del Novecento. Sue principali pubblicazioni: *Tra esperienza e ragione. Hegel e il problema dell'inizio della storia della filosofia* (1997); *Leopardi antitaliano* (con F. Gallo, 1999); *Hegel, lo scetticismo antico e Sesto Empirico* (2005); *La tradizione come problema. Questioni di teoria e storia della storiografia filosofica* (2013). Ha curato diversi volumi, tra cui *Scaravelli pensatore europeo* (con G. Gembillo, 2003).

Angela Checola (Schaffhausen, Svizzera) è dottore di ricerca in letteratura comparata e traduzione del testo letterario e cultore della materia di letteratura tedesca presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell'Università di Siena, dove è stata docente a contratto. Si è formata alle Università di Heidelberg e Siena e ha svolto attività di ricerca presso la Santa Madda-



lena Foundation (Donnini-Firenze), il Max Frisch-Archiv di Zurigo, la Freie Universität di Berlino e il King's College di Londra. È autrice della monografia *L'io allo specchio. Tre voci nello «spazio autobiografico»: Max Frisch, Christa Wolf, Gregor von Rezzori* e di saggi su Gregor von Rezzori, Rose Ausländer e Gadda traduttore dal tedesco.

Stefania De Lucia è assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma, nell'ambito del progetto Futuro in Ricerca (FIRB) *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento*, per il quale si occupa della letteratura dei mistici tedeschi importata nell'Italia del primo Novecento e dei processi di transfer e riscrittura della letteratura del fantastico. Già dottore di ricerca in Letterature comparate, i suoi interessi di ricerca s'incentrano sulla letteratura austriaca, con particolare interesse per il fenomeno dell'orientalismo nella letteratura di fine secolo; sull'opera di Hugo von Hofmannsthal; sulla scrittura femminile nell'esilio nazionalsocialista, in particolar modo quella legata alla letteratura per l'infanzia (Mascha Kaléko, Hilde Domin e Irmgard Keun); sulla rappresentazione dello spazio e della memoria nella letteratura dell'Europa centrale.

Anna Maria Guerrieri, professore ordinario di Filologia Germanica dal 1990, ha prestato servizio presso le Università di Salerno e di Cassino; dal 1995 è all'Università di Roma "Tor Vergata". È stata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Cassino (1993-1995) e dell'Università di Roma "Tor Vergata" (2005-2008). Presso l'Università di Roma "Tor Vergata" è stata Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (1995-1998) e del Consiglio di Corso di Laurea in Lingue nella Società dell'Informazione (2002-2005 e 2009-2012). Nello stesso ateneo è stata delegata del Rettore alla direzione del Centro Linguistico di Ateneo dal 1999 al 2011. È componente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Cassino dal 2009. Ambiti di ricerca: linguistica e filologia germanica comparata; lessico delle lingue germaniche antiche; lingua e letteratura anglosassone; lingua e letteratura sassone antica.



Paul Kahl (1975), Literatur- und Kulturhistoriker, ist wissenschaftlicher Mitarbeiter am Deutschen Seminar in Göttingen (DFG-Projekt “Kulturgeschichte des Dichterhauses”). Er arbeitet außerdem als freier Dozent für verschiedene Bildungseinrichtungen, darunter die Klassik Stiftung Weimar, und war mehrfach Gastdozent italienischer Universitäten.

Puneet Kaur war über 20 Jahre als Deutschlehrerin am Goethe-Institut/ Max Mueller Bhavan, Neu Delhi. Für drei Jahre unterrichtete sie ebenfalls Dolmetschen und Übersetzen an der Jawaharlal Nehru Universität in Neu Delhi. Desweiteren arbeitete sie bei der Curriculumsentwicklung für eine Deutschlehrausbildung an der Delhi Universität und der Fernuniversität Indira Gandhi National Open University mit. Von 2008- 2011 war sie Projektreferentin für das Projekt “Schulen: Partner der Zukunft”. Seit 2012 leitet sie das Projekt “Deutsch an 1000 Schulen” für das Goethe-Institut in Indien. Sie ist ein Gründungsmitglied des indischen Deutschlehrerverbands “InDaF”. Seit 2013 ist sie die Generalsekretärin des Internationalen Deutschlehrerverbands IDV.

Hans-Jürgen Krumm (Wuppertal 1942), deutsch-österreichischer Professor für Sprachlehrforschung und Deutsch als Fremd- und Zweitsprache. 1975-1993 Professor am Zentralen Fremdspracheninstitut der Universität Hamburg, 1993-2010 Professor am Institut für Germanistik der Universität Wien auf dem ersten österreichischen Lehrstuhl für Deutsch als Fremdsprache. Gastprofessuren und Forschungsaufenthalte in vielen Ländern. Mitherausgeber u.a. des *Handbuch Fremdsprachenunterricht* (6. Aufl. in Vorbereitung), des internationalen Handbuchs *Deutsch als Fremd- und Zweitsprache* (2010); mit Barkowski *Fachlexikon Deutsch als Fremd- und Zweitsprache* (2010). Mit H. Reich *Curriculum Mehrsprachigkeit* (2011). 2009 - 2014 Wissenschaftliche Begleitung des Kooperationsprojektes zur Deutschlehrausbildung in Indien im Fernstudium. Ehrenmitglied des Internationalen Deutschlehrerverbandes (IDV). Weitere Angaben siehe: <http://de.wikipedia.org/wiki/Hans-Jürgen_Krumm>



Giuliano Lozzi è dottore di ricerca in Germanistica e docente a contratto presso l'Università della Tuscia di Viterbo. Dal 2011 al 2014 è stato caporedattore della rivista "Studi Germanici". Ha pubblicato articoli su Ingeborg Bachmann, Marie Luise Kaschnitz e Margarete Susman. Gli studi di genere sono il suo principale ambito di ricerca.

Gianluca Paolucci insegna Letteratura Tedesca presso l'Università E-campus. Ha studiato e fatto ricerca a Berlino, Weimar, Halle. Si occupa principalmente delle dinamiche letterarie e culturali del Settecento e del primo Novecento tedesco, e di teorie e pratiche dei media. Ha pubblicato saggi sulla letteratura mitteleuropea, su Brecht, Goethe, Lessing, Nicolai, Kleist, Kafka. E' autore del libro *Ritualità massonica nella letteratura della Goethezeit* (Istituto Italiano di Studi Germanici 2013) e curatore dei volumi *Emilia Galotti - un progetto* (Bibliotheca Aretina 2010) e C.L. Reinhold, *I Misteri ebraici ovvero la più antica massoneria religiosa* (Quodlibet 2011 e 2012). Collabora alla redazione della rivista "Cultura Tedesca".

Francesco Rossi è ricercatore di letteratura tedesca presso l'Università di Pisa. Ha pubblicato la monografia *Gesamterkennen. Zur Wissenschaftskritik und Gestalttheorie im George-Kreis* (Würzburg 2011) e assieme a Reinhard Mehring ha curato il volume *Thomas Mann e le arti / Thomas Mann und die Künste* (Roma 2014). I suoi studi vertono sulla letteratura tedesca di età classico-romantica e *fin de siècle*, sul confronto tra cultura letteraria e scientifica, sulla teoria dei generi letterari e sul rapporto tra letteratura, i media e le arti figurative.

Simonetta Sanna è professore ordinario di letteratura tedesca presso l'Università di Sassari. Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Sassari, coordinatore del Dottorato di Ricerca su *Teorie e pratiche della comunicazione e della interculturalità* cofinanziato dalla Comunità Europea e presidente dell'Associazione italiana di Germanistica, ha pubblicato numerosi studi sul Settecento tedesco e il teatro di G. E. Lessing, il teatro di G. Büchner, la letteratura degli anni '20 (in particolare l'opera di A. Döblin, R. M. Rilke e F. Kafka), narratori moderni e contemporanei (tra cui Th. Mann,



A. Seghers, H. Müller, G. Kunert, U. Timm, F. C. Delius, M. Sperr, C. Wolf), la rappresentazione della follia e della violenza nella letteratura tedesca, la letteratura ermetica, le immagini letterarie e la letteratura di viaggio.

Pramod Talgeri (1942) ist Vice-Chancellor der India International Multiversity, einer Privatuniversität in Pune. Er war der Gründungsleiter des Centre of German Studies und bis zu seiner Emeritierung Dean der School of Languages der Jawaharlal Nehru University, New Delhi. Gastprofessuren u.a. an der Universität Salzburg und der Washington University in St. Louis. Er forscht u.a. über die Philosophie Hegels und das Zusammenwirken von Kultur und Globalisierung; Mitwirkung beim Forschungsprojekt "Multilingualism" der Universität Wien. Preisträger des Merck-Tagore Award, vom Deutschen Auswärtigen Amt 2014 für seine lebenslangen Bemühungen um die Förderung der indisch-deutschen Kulturbeziehungen verliehen. Publikationen (in Auswahl): *Otto Ludwig und Hegels Philosophie* (Tübingen 1972), *Literature in Translation. From Cultural Transference to Metonymic Displacement* (Bombay-London 1988), *India 2000 - Global Civilisation and Cultural Roots* (New Delhi 1995), *Farewell to a Classical University - Essays on Education and Culture* (Hyderabad 1999).

Patrizia Veroli, storica della danza indipendente, è autrice di vari volumi, tra cui *Milloss. Un maestro della coreografia tra espressionismo e classicità* (1996). Ha curato molte pubblicazioni, tra cui *Les Archives Internationales de la danse 1931-1952* (con I. Baxmann e C. Rousier, 2006), *Le stagioni musicali del Teatro delle Arti* (cat. della mostra, Roma, con D. Tortora, 2009), *Omaggio a Djaçilev* (2011, con D. Rizzi) e *I Ballets Russes tra storia e mito* (con G. Vinay, 2013). Ha curato alcune mostre, tra cui *Five Hundred Years of Italian Dance. Highlights from the Cia Fornaroli Collection* (New York, con L. Garafola, 2006). Docente a contratto di Storia della Danza presso l'Università La Sapienza per alcuni anni, è autrice di saggi su riviste italiane e straniere. *Visiting fellow* della Columbia University nel 1998 e membro dell'*advisory board* di *Dance Chronicle*, *Dance Research* e *Recherches en danse*, è dal 2010 Presidente dell'Associazione Italiana Ricerche sulla Danza (www.airdanza.it).